

INTERESSE A RICORRERE. DIFETTO SOPRAVVENUTO. FATTISPECIE IN MATERIA DI DINIEGO DI PERMESSO EDILIZIO

mercoledì 10 ottobre 2007

Viene meno l'interesse a coltivare l'impugnazione contro un diniego di permesso edilizio, nel caso in cui il ricorrente presenti medio tempore istanza di condono edilizio.

T.A.R. Veneto, sezione II, 9 ottobre 2007, n. 3184 (abbreviata: "per giurisprudenza costante, va ricordato il principio secondo cui “il ricorso proposto contro il provvedimento di diniego di sanatoria di un abuso edilizio è improcedibile per sopravvenuto difetto di interesse se ’interessato, per effetto di sopravvenienze normative, presenta domanda di condono edilizio, essendo venuta meno ’efficacia del diniego impugnato, che deve essere sostituito o dalla concessione in sanatoria (espressa o implicita), o da un nuovo provvedimento negativo (cfr. amplius CDS, sez.II, 25 gennaio 2006 n. 5285/05, in sede di decisione di ricorso straordinario, ma il principio è pacifico in giurisprudenza)" .